

# ROSARIO PER L'ANNO SANTO 2025

Con Maria, pellegrini di speranza



DIOCESI DI  
BRESCIA



SUSSIDIO A CURA DELL'UFFICIO PER LA LITURGIA DELLA DIOCESI DI BRESCIA

## **CANTO D'INGRESSO**

- P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.  
**Amen.**
- P. Il Signore sia con voi.  
**E con il tuo Spirito.**
- P. Ho sperato, ho sperato nel Signore  
**Ed egli su di me si è chinato**
- P. Perchè ha guardato l'umiltà della sua serva  
**D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.**

## **DALLA BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO ORDINARIO**

### ***SPES NON CONFUNDIT (1)***

Tutti sperano. Nel cuore di ogni persona è racchiusa la speranza come desiderio e attesa del bene, pur non sapendo che cosa il domani porterà con sé. L'imprevedibilità del futuro, tuttavia, fa sorgere sentimenti a volte contrapposti: dalla fiducia al timore, dalla serenità allo sconforto, dalla certezza al dubbio. Incontriamo spesso persone sfiduciate, che guardano all'avvenire con scetticismo e pessimismo, come se nulla potesse offrire loro felicità. Possa il Giubileo essere per tutti occasione di rianimare la speranza.

NEL PRIMO MISTERO CONTEMLIAMO  
L'ANNUNCIO DEL REGNO E L'INVITO ALLE NOZZE



- L. Tu sei silenzio: silenzio di chi ascolta  
silenzio di chi accoglie, silenzio di chi vive in comunione.  
**Santa Maria, prega per noi.**

**DAL VANGELO SECONDO MATTEO (MT22, 1-10)**

Gesù riprese a parlare loro con parabole e disse: "Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: "Dite agli invitati: Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!". Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle

strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze". Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali.

*SEDUTI*

## **DAL MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO PER LA XCVIII GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE (2024)**

All'inizio del comando del re ai suoi servi, ci sono i due verbi che esprimono il nucleo della missione: "andate" e "chiamate" nel senso di "invitate". Riguardo al primo, va ricordato che in precedenza i servi erano stati già inviati a trasmettere il messaggio del re agli invitati (cfr vv. 3-4). Questo ci dice che la missione è un andare instancabile verso tutta l'umanità per invitarla all'incontro e alla comunione con Dio. Instancabile! Dio, grande nell'amore e ricco di misericordia, è sempre in uscita verso ogni uomo per chiamarlo alla felicità del suo Regno, malgrado l'indifferenza o il rifiuto. Così Gesù Cristo, buon pastore e inviato del Padre, andava in cerca delle pecore perdute del popolo d'Israele e desiderava andare oltre per raggiungere anche le pecore più lontane (cfr Gv 10,16). Egli ha detto ai discepoli: "Andate!", sia prima sia dopo la sua risurrezione, coinvolgendoli nella sua stessa missione (cfr Lc 10,3; Mc 16,15). Per questo, la Chiesa continuerà ad andare oltre ogni confine, ad uscire ancora e ancora senza stancarsi o perdersi d'animo di fronte a difficoltà e ostacoli, per compiere fedelmente la missione ricevuta dal Signore.

## **PADRE NOSTRO, 10 AVE MARIA**

## **CANTO DEL GLORIA**

*IN PIEDI*

NEL SECONDO MISTERO CONTEMLIAMO  
LA GUARIGIONE DEGLI AMMALATI

■

- L. Tu sei silenzio: silenzio di chi piange  
silenzio di chi soffre, silenzio di chi porta la sua croce.  
**Santa Maria, prega per noi.**

**DAL VANGELO SECONDO MATTEO (MT 4,23-25)**

Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo. La sua fama si diffuse per tutta la Siria e conducevano a lui tutti i malati, tormentati da varie malattie e dolori, indemoniati, epilettici e paralitici; ed egli li guarì. Grandi folle cominciarono a seguirlo dalla Galilea, dalla Decàpoli, da Gerusalemme, dalla Giudea e da oltre il Giordano.

*SEDUTI*

## **DALLA BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO ORDINARIO SPES NON CONFUNDIT (11)**

Segni di speranza andranno offerti agli ammalati, che si trovano a casa o in ospedale. Le loro sofferenze possano trovare sollievo nella vicinanza di persone che li visitano e nell'affetto che ricevono. Le opere di misericordia sono anche opere di speranza, che risvegliano nei cuori sentimenti di gratitudine. E la gratitudine raggiunga tutti gli operatori sanitari che, in condizioni non di rado difficili, esercitano la loro missione con cura premurosa per le persone malate e più fragili. Non manchi l'attenzione inclusiva verso quanti, trovandosi in condizioni di vita particolarmente faticose, sperimentano la propria debolezza, specialmente se affetti da patologie o disabilità che limitano molto l'autonomia personale. La cura per loro è un inno alla dignità umana, un canto di speranza che richiede la coralità della società intera.

## **PADRE NOSTRO, 10 AVE MARIA**

### **CANTO DEL GLORIA**

*IN PIEDI*

NEL TERZO MISTERO CONTEMPIAMO  
LA LIBERAZIONE DALLA SCHIAVITÀ E DAL MALE



- L. Tu sei silenzio: silenzio di chi è povero  
silenzio di chi è semplice, silenzio di chi è uno nel suo cuore.  
**Santa Maria, prega per noi.**

**DAL VANGELO SECONDO MATTEO (MT 8,16-17)**

Venuta la sera, gli portarono molti indemoniati ed egli scacciò gli spiriti con la parola e guarì tutti i malati, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia:

*Egli ha preso le nostre infermità e si è caricato delle malattie.*

SEDUTI



## **DALLA BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO ORDINARIO**

### **SPES NON CONFUNDIT (10)**

Quanto stabilito dalla Legge mosaica è ripreso dal profeta Isaia: «Il Signore mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri, a fasciare le piaghe dei cuori spezzati, a proclamare la libertà degli schiavi, la scarcerazione dei prigionieri, a promulgare l'anno di grazia del Signore» ( Is 61,1-2). Sono le parole che Gesù ha fatto proprie all'inizio del suo ministero, dichiarando in sé stesso il compimento dell'"anno di grazia del Signore" (cfr. Lc 4,18-19). In ogni angolo della terra, i credenti, specialmente i Pastori, si facciano interpreti di tali istanze, formando una voce sola che chieda con coraggio condizioni dignitose per chi è recluso, rispetto dei diritti umani e soprattutto l'abolizione della pena di morte, provvedimento contrario alla fede cristiana e che annienta ogni speranza di perdono e di rinnovamento.

## **PADRE NOSTRO, 10 AVE MARIA**

### **CANTO DEL GLORIA**

*IN PIEDI*

## NEL QUARTO MISTERO CONTEMLIAMO

### LA VITTORIA SULLA MORTE



- L. Tu sei silenzio: silenzio di chi ama  
silenzio di chi serve, silenzio di chi sta presso la croce.  
**Santa Maria, prega per noi.**

### **DAL VANGELO SECONDO MATTEO (MT 28,1-10)**

Dopo il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Magdala e l'altra Maria andarono a visitare la tomba. Ed ecco, vi fu un gran terremoto. Un angelo del Signore, infatti, sceso dal cielo, si avvicinò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come folgore e il suo vestito bianco come neve. Per lo spavento che ebbero di lui, le guardie furono scosse e rimasero come morte. L'angelo disse alle donne: "Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato depresso. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: "È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete". Ecco, io ve l'ho detto". Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare

l'annuncio ai suoi discepoli. Ed ecco, Gesù venne loro incontro e disse: "Salute a voi!". Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: "Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno".

*SEDUTI*

## **DALLA BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO ORDINARIO SPES NON CONFUNDIT (20)**

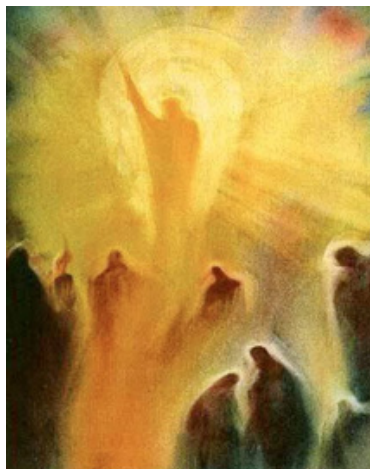
Gesù morto e risorto è il cuore della nostra fede. San Paolo, nell'enunciare in poche parole, utilizzando solo quattro verbi, tale contenuto, ci trasmette il "nucleo" della nostra speranza: «A voi [...] ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici» (1Cor 15,3-5). Cristo morì, fu sepolto, è risorto, apparve. Per noi è passato attraverso il dramma della morte. L'amore del Padre lo ha risuscitato nella forza dello Spirito, facendo della sua umanità la primizia dell'eternità per la nostra salvezza. La speranza cristiana consiste proprio in questo: davanti alla morte, dove tutto sembra finire, si riceve la certezza che, grazie a Cristo, alla sua grazia che ci è stata comunicata nel Battesimo, «la vita non è tolta, ma trasformata», per sempre. Nel Battesimo, infatti, sepolti insieme con Cristo, riceviamo in Lui risorto il dono di una vita nuova, che abbatte il muro della morte, facendo di essa un passaggio verso l'eternità.

## **PADRE NOSTRO, 10 AVE MARIA**

## **CANTO DEL GLORIA**

*IN PIEDI*

NEL QUINTO MISTERO CONTEMPIAMO  
I CIELI NUOVI E LA TERRA NUOVA



- L. Tu sei silenzio: silenzio della chiesa  
silenzio della Sposa e dello Sposo  
silenzio della grande comunione.

**Santa Maria, prega per noi.**

**DAL LIBRO DELL' APOCALISSE (AP 21,1-5A)**

E vidi un cielo nuovo e una terra nuova: il cielo e la terra di prima infatti erano scomparsi e il mare non c'era più. E vidi anche la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udii allora una voce potente, che veniva dal trono e diceva:

“Ecco la tenda di Dio con gli uomini!  
Egli abiterà con loro  
ed essi saranno suoi popoli  
ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio.

E asciugherà ogni lacrima dai loro occhi  
e non vi sarà più la morte  
né lutto né lamento né affanno,  
perché le cose di prima sono passate”.

E Colui che sedeva sul trono disse: “Ecco, io faccio nuove tutte le cose”.

*SEDUTI*

## **DAL MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO PER LA XCVIII GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE (2024)**

Sappiamo che lo zelo missionario nei primi cristiani aveva una forte dimensione escatologica. Sentivano l'urgenza dell'annuncio del Vangelo. Anche oggi è importante tener presente tale prospettiva, perché essa ci aiuta ad evangelizzare con la gioia di chi sa che «il Signore è vicino» e con la speranza di chi è proteso alla meta, quando saremo tutti con Cristo al suo banchetto nuziale nel Regno di Dio. Mentre dunque il mondo propone i vari “banchetti” del consumismo, del benessere egoistico, dell'accumulo, dell'individualismo, il Vangelo chiama tutti al banchetto divino dove regnano la gioia, la condivisione, la giustizia, la fraternità, nella comunione con Dio e con gli altri.

## **PADRE NOSTRO, 10 AVE MARIA**

## **CANTO DEL GLORIA**

*IN PIEDI*

## **CANTO DEL SALVE REGINA**

Signore, pietà

**Signore, pietà**

Cristo, pietà

**Cristo, pietà**

Signore, pietà

**Signore, pietà**

Cristo, ascoltaci.

**Cristo, esaudiscici.**

Padre del cielo, che sei Dio,

**abbi pietà di noi.**

Figlio, Redentore del mondo,

che sei Dio,

**abbi pietà di noi.**

Spirito Santo, che sei Dio,

**abbi pietà di noi.**

Santa Trinità, unico Dio,

**abbi pietà di noi.**

Santa Maria,

**prega per noi.**

Santa Madre di Dio,

Santa Vergine delle vergini,

Madre di Cristo,

Madre della Chiesa,

Madre di misericordia,

Madre della divina grazia,

Madre della speranza,

Madre purissima,

Madre castissima,

Madre sempre vergine,

Madre immacolata,

Madre degna d'amore,

Madre ammirabile,

Madre del buon consiglio,

Madre del Creatore,

Madre del Salvatore,

Vergine prudente,

Vergine degna di onore,

Vergine degna di lode,

Vergine potente,

Vergine clemente,

Vergine fedele,

Specchio di perfezione,

Sede della Sapienza,

Fonte della nostra gioia,

Tempio dello Spirito Santo,

Tabernacolo dell'eterna gloria,

Dimora consacrata di Dio,

Rosa mistica,

Torre della santa città di Davide,

Fortezza inespugnabile,

Santuario della divina presenza,

Arca dell'alleanza,

Porta del cielo,

Stella del mattino,

Salute degli infermi,

Rifugio dei peccatori,

Conforto dei migranti,

Consolatrice degli afflitti,

Aiuto dei cristiani,

Regina degli angeli,

Regina dei patriarchi,

Regina dei profeti,

Regina degli Apostoli,

Regina dei martiri,  
Regina dei confessori della fede,  
Regina delle vergini,  
Regina di tutti i santi,  
Regina concepita senza peccato,  
Regina assunta in cielo,  
Regina del rosario,  
Regina della famiglia,  
Regina della pace,

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,  
**perdonaci, Signore.**

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,  
**ascoltaci, Signore.**

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,  
**abbi pietà di noi.**

Prega per noi, Santa Madre di Dio.  
**E saremo degni delle promesse di Cristo.**

### **PREGHIERA DEL GIUBILEO 2025**

Padre che sei nei cieli,  
la fede che ci hai donato nel  
tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello,  
e la fiamma di carità  
effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo,  
ridestino in noi, la beata speranza  
per l'avvento del tuo Regno.  
La tua grazia ci trasformi  
in coltivatori operosi dei semi evangelici  
che lievitano l'umanità e il cosmo,

nell'attesa fiduciosa  
dei cieli nuovi e della terra nuova,  
quando vinte le potenze del Male,  
si manifesterà per sempre la tua gloria.  
La grazia del Giubileo  
ravvivi in noi Pellegrini di Speranza,  
l'anelito verso i beni celesti  
e riversi sul mondo intero  
la gioia e la pace  
del nostro Redentore.  
A te Dio benedetto in eterno  
sia lode e gloria nei secoli. Amen

- P. Preghiamo  
Signore nostro Dio,  
che ci ha donato la Vergine Maria come testimone di speranza,  
fa che accogliendo l'invito alle nozze e lasciandoci liberare e  
guarire dal Tuo Figlio, vincitore della morte, affrettiamo i cieli  
nuovi e la terra nuova nella carità verso i fratelli e le sorelle che  
incontriamo sui sentieri del mondo.  
Per Cristo nostro Signore.  
**Amen**

## **BENEDIZIONE**

## **CANTO FINALE**